











**FEASR** 

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Comunicato stampa del 11 dicembre 2013



# LE AZIONI DEL GAL E DELLA PROVINCIA DI TREVISO PER LA QUALIFICAZIONE DEI PIU' IMPORTANTI ITINERARI TURISTICI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Dopo un'intensa attività di animazione sul territorio avviata sin dalla sua nascita, nel 2008, il GAL dell'Alta Marca Trevigiana ha raggiunto un importante traguardo: coinvolgere diversi soggetti ed enti locali per qualificare con numerosi interventi l'infrastrutturazione turistica locale.

Con gli ultimi bandi chiusi sono stati assegnati oltre 500.000,00 euro di fondi europei; saranno coinvolti 12 enti locali con un finanziamento pari al 100% della spesa ammessa.

Con il primo bando, chiuso l'estate scorsa, è stato premiato il progetto della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane con circa 300.000,00 euro in rappresentanza di otto Comuni, con il secondo bando sono stati finanziati altri tre Comuni con capofila Possagno (circa 140.000 euro) e la Provincia di Treviso (106.700,00 euro).

Si tratta di progetti complessi, che mirano a qualificare il sistema turistico locale dell'Altamarca Trevigiana per renderlo più accogliente e più attrattivo per i flussi turistici.

Importante poi considerare le integrazioni e le sinergie che questi progetti vanno a creare con altri interventi finanziati dal GAL: ricordiamo ad esempio i punti di accoglienza turistica creati con la Misura 313 Azione 2 nei Comuni di Tarzo, Revine Lago (Parco del Livelet) e S.Zenone degli Ezzelini che sono diventati dei punti di riferimento per tutte le informazioni turistiche e la presentazione delle tante eccellenze dell'Altamarca Trevigiana.

Altre importante sinergie si svilupperanno con i progetti finanziati dal GAL attraverso la Misura 421 dedicata alla Cooperazione Interterritoriale: qui il GAL ha partecipato a due progetti "Turismo Pedemontano Veneto" e "Piave Live" con i quali verranno realizzate aree attrezzate per la sosta dei turisti nonché la qualificazione e messa in sicurezza di percorsi lungo il fiume Piave; infine il progetto di cooperazione transnazionale Slow Tourism che ha visto la realizzazione e posa in opera di strutture per il birdwatching nell'oasi naturalistica del Settolo Basso a Valdobbiadene.

Tutti i progetti sono caratterizzati dal fatto che gli enti pubblici che hanno presentato domanda di contributo, lo hanno fatto anche a favore di altri enti pubblici che si sono così "messi in rete" per creare un progetto comune a valenza territoriale e sovra comunale: la Provincia di Treviso con interventi in 9 Comuni, la Comunità Montana delle Prealpi in rappresentanza di otto Comuni e il Comune di Possagno che ha coinvolto Paderno del Grappa e Crespano del Grappa.

"Questo è un fondamentale risultato per il nostro territorio – evidenzia il Presidente del GAL Franco Dal Vecchio – in quanto dimostra, al di là delle considerevoli risorse assegnate dal GAL, oltre 500.000,00 euro di fondi













**FEASR** 

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

europei, come le nostre amministrazioni locali abbiamo imparato a lavorare assieme, a costruire progetti che interessino più comuni per aumentare l'attrattività turistica dell'Alta Marca Trevigiana.

Un altro importante tassello – conclude il Presidente - che si aggiunge a quelli finora realizzati e in corso promossi dal GAL in questi anni di attività".

Da ricordare infine tutte le azioni immateriali che il GAL ha finanziato a favore del turismo come la creazione di pacchetti turistici, la promozione unitaria dell'Altamarca nonché le numerose attività formative, alcune ancora in corso per elevare le competenze degli operatori turistici e migliorare quindi l'accoglienza.

#### SINTESI DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MISURA 313 AZIONE 1 DEL PSL DEL GAL

#### Provincia di Treviso

#### TABELLAZIONE DELLE IPPOVIE DELLE PREALPI TREVIGIANE

#### Contributo GAL: 106.700,00 euro

L'intervento della Provincia di Treviso si propone di completare un importante progetto, a finanziamento regionale pressoché ultimato, che vede il Comune di Valdobbiadene soggetto capofila e che coinvolgeva inizialmente sei Comuni Valdobbiadene, Segusino, Miane, Follina, Cison di Valmarino e Revine-Lago. Si tratta del progetto delle "Ippovie delle Prealpi Bellunesi", che mira a creare percorsi a cavallo nell'area ai confini fra le province di Treviso e Belluno. La Provincia di Treviso, con il finanziamento GAL realizzerà tutta la tabellazione che oltre ad essere strumento utile per i cavalieri, fornirà importanti informazioni turistiche anche per gli appassionati di trekking. L'intervento però non si limita a coinvolgere solo i Comuni del progetto originario "Ippovie delle Prealpi Trevigiane" ma si estende a 3 Comuni , Fregona Cappella e Vittorio Veneto, al fine di realizzare un collegamento con la già tracciata "Ippovia del Piave" e uniformare così, la tabellazione dei tutte le ippovie presenti nelle Prealpi Trevigiane secondo le indicazioni fornite dalla normativa della Regione Veneto.

In questo modo si realizzerà quindi una rete di collegamento di itinerari a cavallo che dalla zona di Valdobbiadene raggiungono quella del Vittoriese e da lì volendo si potrà proseguire lungo l'asta del fiume Piave.

#### Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane

## QUALIFICAZIONE DELL'ITINERARIO ENOGASTRONOMICO - "STRADA DEL VINO PROSECCO E DEI VINI DEI COLLI DI CONEGLIANO E VALDOBBIADENE"

#### Contributo GAL: 300.392,00 euro

Il progetto mira alla qualificazione della più antica Strada del Vino, quella del Prosecco, con interventi altamente simbolici in diversi Comuni attraversati dalla Strada del Vino: si va dalla realizzazione di un













**FEASR** 

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

belvedere a Rua di S.Pietro di Feletto presso l'antico Eremo Camaldolese alla qualificazione di un'area sosta nei pressi del Molinetto della Croda a Refrontolo fino alla creazione di un'area attrezzata in località Rolle di Cison di Valmarino oltre a interventi simili nei Comuni di Farra di Soligo, Miane, Fregona, Pieve di Soligo e Vidor.

L'azione, non intende creare nuovi percorsi o itinerari nel territorio, ma un unico progetto integrato d'area che qualifica, integra e collega i tracciati e le diverse offerte esistenti con il fine di amplificarne la fruibilità per cittadini e turisti.

### Comune di Possagno

### RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA SUL MONTE GRAPPA

Non meno complesso e importante è il progetto del Comune di Possagno, presentato in qualità di soggetto capofila di tre Comuni, Paderno del Grappa e Crespano del Grappa, che mira al recupero delle trincee e dei percorsi storici situati sull'area del Monte Grappa. Un intervento da realizzare in quota che riveste un significato importante in vista del prossimo Centenario della Prima Guerra Mondiale di cui si stanno progettando diverse iniziative con il coordinamento della Regione Veneto.

E' un itinerario ciclo-pedonale di circa 55km che si collega alla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) attraverso l'Ippovia del Piave.

L'itinerario conduce quindi dal Piave a Cima Ardosetta passando per il Santuario della Madonna del Covolo per giungere alle trincee del Monte Boccaor, attraversando Possagno ed i "luoghi di Antonio Canova": Tempio Canoviano e Gipsoteca Canoviana.

L'intervento prevede nel Comune di Possagno il *ripristino di Via Vicinale dei Faveri* in area naturalistica caratterizzata da muri di contenimento in pietra; nel Comune di Paderno del Grappa il recupero di due "postazioni di vedetta" lungo una trincea a quota 1.500 m con la realizzazione di un balcone in aggetto sui luoghi della Grande Guerra; nel Comune di Crespano del Grappa la sistemazione della strada di accesso alla malga presso la Cima Ardosetta. Si prevede inoltre un Piano della segnaletica turistica (secondo R.E.V.) con un codice della Provincia di Treviso, identificante l'itinerario all'interno delle attività di promozione turistica.

Contributo GAL: 138.687,00 euro

A cura dell'Ufficio del GAL ALTA MARCA TREVIGIANA